



COMUNE DI PISA

GRUPPI CONSILIARI

ODG AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
172	18/12/2021

OGGETTO: INTERVENTI DI ASSISTENZA SCOLASTICA RIVOLTI A MINORI/ADULTI DISABILI.

Ordine del giorno collegato alla proposta 4 – BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Visto che

Nell'ambito del quadro legislativo di riferimento, la Corte Costituzionale con Sentenza n. 215 del 1987 dichiara il pieno e incondizionato diritto di tutti gli alunni con disabilità, qualunque ne sia la minorazione o il grado di complessità della stessa, alla frequenza delle scuole di ogni ordine e grado (compresa la scuola superiore);

Visto che

Con l'approvazione della Legge n. 104/92, viene ribadito e riconfermato nuovamente il diritto degli alunni con disabilità, all'educazione e all'istruzione ed all'integrazione scolastica, vengono stabilite le modalità ed i presupposti per l'attuazione dell'integrazione;

Visto che

Con il D.Lgs. n. 96 del 7 agosto 2019, il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il decreto legislativo contenente le "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in cui si delibera che sussidi, strumenti, metodologie di studio più opportune, saranno decisi non in modo 'standard', esclusivamente in relazione al tipo di disabilità, ma con un Piano didattico individualizzato che guarderà alle caratteristiche del singolo studente e che coinvolgerà la famiglia;

Visto che gli obiettivi del servizio di assistenza scolastica sono:

1. Favorire l'integrazione scolastica di tutti gli alunni attraverso interventi educativi orientati ad aumentare le capacità dell'intero sistema classe ad accogliere, "contenere" ed integrare gli alunni in difficoltà, evitandone stigmatizzazioni, facilitando la costruzione di un clima relazionale funzionale all'apprendimento di ognuno; sostenere alunni e insegnanti nella gestione dei conflitti e delle situazioni di malessere, che possono essere connesse alla difficoltà di comprensione dei comportamenti di soggetti portatori di modalità espressive specifiche;
2. Agevolare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività scolastiche, contribuendo con gli insegnanti a costruire percorsi significativi di apprendimento per i singoli alunni, in riferimento ai differenti bisogni e competenze presenti; presidiando l'utilizzo degli strumenti compensativi e aggiuntivi là dove richiesti per legge; proponendo agli insegnanti nuove metodologie relazionali e didattiche nei confronti dell'alunno; valorizzando i circuiti di una didattica attiva attenta ai differenti stili e potenziali di apprendimento;
3. Sostenere il raggiungimento dell'autonomia individuale degli alunni con disabilità e in situazione di disagio valorizzando le potenzialità sociali, relazionali e di autonomia di ciascun soggetto, promuovendo strategie che consentano all'alunno con disabilità di esprimere e valorizzare la sua diversa abilità come esperienza di scambio e di crescita reciproca con i compagni del gruppo classe;

Considerato che

L'effettiva inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che viene perseguito e realizzato attraverso una intensa ed articolata progettualità, ma anche attraverso l'ausilio di figure professionali volte ad affiancare e ad interagire con l'alunno disabile durante tutto il periodo scolastico. Tale figura è rivestita dall'Educatore, figura professionale in possesso di specifici titoli di studio come previsto dall'art.13 del Regolamento di attuazione ai sensi dell'art. 4bis della L.R. n. 32/2002, che, in quanto Assistente all'Autonomia, assiste l'alunno con disabilità nei problemi di comunicazione e autonomia, aiutandolo a sviluppare e migliorare alcune sue capacità relazionali, in un'ottica non assistenzialistica rispetto al deficit, ma rivolta allo sviluppo delle competenze del destinatario e di tutti gli attori dei processi scolastici per l'inclusione;

Visto che

L'Assistente all'Autonomia integra la propria attività con quella di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno e personale ATA), non sovrapponendo compiti;

Visti gli accordi di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con diverse abilità in ottemperanza alla legge 104 /92 sottoscritti dalla Provincia , i Comuni , le Aziende Sanitarie locali ,le Società della salute e la Scuola;

Visto che allo stato attuale l'assistente alla autonomia in casi di assenza dell'alunno con disabilità per malattia o per altri motivi non viene pagata e viene fatta allontanare dalla scuola;

Visto che potrebbe accadere per due alunni in carico contemporaneamente, non assicurando parte dello stipendio al lavoratore o alla lavoratrice;

Visto che così facendo, si crea una situazione precaria che potrebbe decidere di andarsene, interrompendo tutto il percorso di inclusione attivato;

Visto che

Così come avvenuto negli anni passati la figura dell'assistente in caso di assenza dell'alunni rimaneva a disposizione della scuola come supporto di integrazione, e alla programmazione delle attività;

Si chiede al Sindaco e alla Giunta:

1. Di attivarsi quanto prima per prevedere attraverso gli accordi di programma, o forma di protocolli così come avvenuto nel 2019 in accordo con Asl e istituti scolastici, la possibilità di prevedere e assicurare la presenza dell'assistente all'autonomia all'interno del plesso scolastico in caso di assenza dell'alunno disabile, prevedendo anche sostituzioni da un pool di assistenti che gravita all'interno dell'istituto in caso di assenza dell'assistente in modo da garantire una continuità educativa con elevati standard qualitativi e un rafforzamento della conoscenza fra assistenti, corpo docente e funzioni strumentali

Maria Scognamiglio – Gruppo PD

Olivia Picchi - Gruppo PD

Vladimiro Basta - Gruppo PD

Andrea Serfogli - Gruppo PD

Benedetta di Gaddo - Gruppo PD

Matteo Trapani - CapoGruppo PD

Marco Biondi - Gruppo PD

–

–